

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Andria (BT).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 283

Variante all' "Autorizzazione Unica per la variante alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel Comune di Molfetta contrada Ciardone, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA)." Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008.

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Powerflor S.r.l., ai sensi degli art. 7 e 8 della medesima legge 241/1990, avendo già acquisito Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, presentava istanza per il rilascio della variante, acquisita al protocollo in data 24 marzo 2009 con numero 2980;

a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti tecnico-amministrativi effettuata dallo scrivente ufficio, in data 17 giugno 2010, prot. n. 6767 è stato comunicato l'avvio del procedimento;

per l'intervento, che rientra nelle opere dichiarate di pubblica utilità, occorre procedere all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso necessari da parte degli Enti territorialmente competenti;

la Società proponente ha provveduto al deposito del progetto definitivo a tutti gli Enti in indirizzo e alla trasmissione a questo Servizio della dichiarazione resa dal proponente e dal progettista dell'intervento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla conformità delle copie del suddetto progetto definitivo comprensivo degli eventuali successivi elaborati integrativi;

con nota prot. n° 12400 del 20.08.2010, è stata convocata presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Comando Militare Esercito Puglia, con nota prot. n° M_D E24472/0018939/Cod.Id-62/Ind Cl 10.12.2/552/394/2009 del 5 nov. 2009 rilasciava il nulla osta di Forza Armata;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto con nota prot. n° 039437/UID/2010 Classifica: G.1-3/L2"TA"informava che non si intravedono motivi ostativi alle varianti proposte all'impianto;
- Aeronautica Militare Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea con nota prot. M_D.ABA001. del 14 gen 2010 rilasciava nulla osta militare dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza;
- Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. AOO159/29/08/2010 n° 12400 riconfermava quanto espresso in occasione della Conferenza di Servizi del 12/11/2007;
- Provincia di Bari - Servizio Ambiente con nota prot. n. 1560/AR del 09 set. 2010 esprimeva parere favorevole di compatibilità ambientale a condizione che vengano inoltrate allo scrivente servizio le necessarie autorizzazioni in ordine alla gestione delle acque reflue e delle acque meteoriche;
- Comune di Molfetta in sede di Conferenza di Servizi del 14/9/2010 esprimeva parere favorevole e soddisfazione per un progetto completo e funzionale. La variante è conforme ai piani urbanistici programmatici ed esecutivi esistenti e in itinere;
- ASL BA SID Molfetta in sede di Conferenza di Servizi del 14/9/2010 esprimeva parere favorevole in relazione alla variante;
- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari - Servizio Territoriale in sede di conferenza chiedeva di fornire integrazioni inerente la vasca di raccolta olio trasformatori e relazione sulla gestione e recupero delle acque meteoriche;

Rilevato che:

- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari, a seguito di integrazioni documentali presentati da Powerflor srl, con nota protocollo 0048337 del 01/10/2010 esprimeva il proprio nulla osta al progetto di variante;
- La ditta Powerflor srl con nota del 13/10/2010 comunicava alla Provincia di Bari il deposito del progetto di recupero e totale riutilizzo delle acque meteoriche e la comunicazione che le acque reflue saranno convogliate in pubblica fognatura;

Preso atto che:

- La ditta Powerflor srl con nota del 16/6/2010 e successivo invio di documentazione in data

6/10/2010 chiedeva una proroga di ultimazione dei lavori in quanto TERNA è in ritardo con il completamento dei lavori di connessione della linea AT;

- La ditta Powerflor srl in occasione della richiesta di variante ha anche avviato presso la Regione Puglia - Settore Ecologia - Ufficio VIA la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e la procedura di nuova AIA presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente;
- La Regione Puglia - Settore Ecologia - Ufficio VIA con nota prot. AOO_089 30/04/2010 - 0006189 del 30/04/2010, in riscontro alla richiesta di parere su seconda variante, reputava che le modifiche descritte non possano determinare un ricorso al V.I.A. del progetto in questione in quanto esse risultano migliorative degli impatti esercitati sulle principali componenti ambientali;
- La ditta Powerflor srl, a seguito del parere espresso con la citata nota della Regione Puglia - Settore Ecologia del 30/04/2010 di non assoggettabilità a VIA in quanto la variante non modifica gli impatti attesi, e visto l'art.2, comma 1, lettera m) e n) del D. Lgs. n. 59/2005 in materia di modifica e modifica sostanziale, con nota del 13/9/2010 ha chiesto alla Provincia di archiviare l'istanza di nuova AIA per assenza di modifiche sostanziali della variante in oggetto ed alla Regione Puglia - Settore Energia di approvare la variante ritenendo altresì, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.59/2005 la non necessità di procedere al riesame del provvedimento;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'approvazione della variante all'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel

Comune di Molfetta contrada Ciardone, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA).” Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008

e delle relative opere di variante così distinte:

- ampliamento dell'area di intervento con l'inserimento della particella n. 87 del fg. 36 del Comune di Molfetta;
- realizzazione di n. 2 tettoie per la protezione degli impianti centrifuga ed urea, n. 3 serbatoi per lo stoccaggio degli sludge e dell'urea solida, cabina di decompressione gas metano, bilico ed annesso locale, vasca raccolta olio trasformatore, locale trasformatore;
- il frazionamento del locale officina in due ambienti: officina e cabina elettrica ENEL con conseguente eliminazione di un volume;
- spostamento ed incremento delle dimensioni sia della vasca antincendio che della vasca di raccolta acque piovane;
- installazione di una piccola caldaia a gas per la prevalente soffiatura a vapore delle tubazioni;
- sistemazione degli accessi e dell'area di ampliamento, con viabilità interna, verde e parcheggi;

nonché della proroga di ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2010 in quanto TERNA non ha completato l'allaccio AT.

Tenuto conto che

- la Regione Puglia - Area per lo Sviluppo - Settore Energia con nota Prot. n. 159/15674 del 05.11.2010 ha comunicato agli Enti interessati la conclusione del procedimento amministrativo;
- la Società proponente dovrà depositare al Settore Energia nonché al Comune di Molfetta il progetto di variante come approvato dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi;
- non necessita stipulare alcuna polizza fidejussoria né la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007 essendo già stata acquisita nell'Atto dirigenziale n. 1379 del 29.9.2006;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 283 del 2 dicembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme

vigenti in materia di procedimento amministrativo;

- Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento di seconda variante all'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel Comune di Molfetta contrada Ciardone, Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA).” Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Powerflor S.r.l. con sede legale in Molfetta (Ba) - in C.da Ciardone S.P. 55 Molfetta-Bitonto km 2+430 Cod. Fisc. E P. IVA 05885570720 della seconda variante all'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel Comune di Molfetta contrada Ciardone, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA).” Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008

e delle relative opere di variante così distinte:

- ampliamento dell'area di intervento con l'inserimento della particella n. 87 del fg. 36 del Comune di Molfetta;
- realizzazione di n. 2 tettoie per la protezione degli impianti centrifuga ed urea, n. 3 serbatoi per lo stoccaggio degli sludge e dell'urea solida, cabina di decompressione gas metano, bilico ed annesso locale, vasca di raccolta olio trasformatore, locale trasformatore;
- il frazionamento del locale officina in due ambienti: officina e cabina elettrica ENEL con conseguente eliminazione di un volume;

- spostamento ed incremento delle dimensioni sia della vasca antincendio che della vasca di raccolta acque piovane;
- installazione di una piccola caldaia a gas per la prevalente soffiatura a vapore delle tubazioni;
- sistemazione degli accessi e dell'area di ampliamento, con viabilità interna, verde e parcheggi;

nonché la proroga di ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2010 in quanto TERNA non ha completato l'allaccio AT.

Art. 3)

La seconda variante l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Powerflor S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione della seconda variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio

Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 7)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto di variante approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti.

Art. 8)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Molfetta (Ba).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 284

Scissione della determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010 “Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 16,90 MWe e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione della stessa, ai sensi del comma 3 di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciate alla Società Emmes-senne Solar S.r.l. con sede legale in Foggia. Presa d’atto del depotenziamento dell’impianto, denominato “De Nittis 3” da 16,90 MW alla potenza effettiva di 14,5 MW in variazione a quanto approvato con determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010. Voltura a Terna S.p.a., con sede in Roma, dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio dell’ampliamento della esistente stazione a 380/150 kV di Foggia e delle varianti, in cavo interrato, agli esistenti elettrodotti aerei a 150 KV “Foggia-Trinitapoli” e “Foggia-San Giovanni Rotondo” necessari per il collegamento dell’impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state

stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l’art. 43 e l’allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l’esecuzione del Protocollo di Kyoto dell’11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell’art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 “Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il